



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 30 del 13.03.2015

Oggetto: misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR e procedure di reclutamento relative al personale cessato negli anni 2013 e 2014.

Premesso:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta;
- d. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco;
- e. che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- f. che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- g. che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (Legge n. 191/2009, art. 2 comma 76), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto una integrazione delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;



Regione Campania
Il Presidente

Comissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

CONSIDERATO:

- che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania relativo all'anno 2011 ha evidenziato, dopo le coperture, una situazione di disavanzo con la conseguente applicazione delle manovre di cui sopra;
- che, in ragione di tanto, con specifici decreti commissariali è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il previsto biennio fino al 31.12.2014, fatte salve le deroghe disposte ai sensi della normativa nazionale di riferimento (art. 4 bis D.L. 158/2012);

RILEVATO

- che l'esercizio finanziario 2012 ha registrato per il bilancio del servizio sanitario regionale della Campania una situazione, dopo le coperture, di sostanziale equilibrio economico (+ 121.902 €/000, come da verbale di Tavolo e Comitato del 25.7.2012), che rende quindi non più applicabile il predetto disposto normativo di cui alla cennata L. 191/2009;
- che i risultati di gestione del servizio sanitario regionale della Campania per gli anni 2013 e 2014 confermano il trend positivo;

VISTA

- la progressiva diminuzione dei dipendenti in servizio presso le Aziende del SSR della Campania, come la tabella che segue:

PERSONALE					
Qualifica	2010	2011	2012	2013	2014
	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti
Dirigenti medici	11.187	10.824	10.473	10.289	10.099
Dirigenti SPTA	1.639	1.596	1.530	1.507	1.449
Comparto	37.426	36.054	34.431	33.545	32.645
Totale	50.252	48.474	46.434	45.341	44.193

Fonte: CA 2010, 2011, 2012, 2013; Tabella 2 IV trimestre 2014

CONSIDERATO

- il conseguente trend in diminuzione del costo complessivo del personale del SSR, che da come la tabella che segue:

Andamento Costo personale dipendente						Δ 2014 - 2010
€/000	2010	2011	2012	2013	IV TRIM. 2014	
	A	B	C	D	E	F = E - A
Costo del personale	3.118.675	2.977.417	2.826.805	2.725.553	2.657.320	(461.355)

- che il decreto interministeriale del 10/01/2014 ha autorizzato la prima concessione di deroghe per l'assunzione di personale nella Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, con la possibilità di assumere 208 unità di personale da inquadrare nell'area emergenza – urgenza, sulla base del numero dei cessati dell'anno 2011;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- c. che il successivo decreto interministeriale del 29/04/2014 ha integrato la predetta autorizzazione per ulteriori 43 unità, sempre in rapporto al numero dei cessati dell'anno 2011;
- d. che per il personale reclutabile relativo al cessato 2012, pari a 306 unità – unitamente alla ultima quota di residuo reclutabile ex cessato 2011 pari a 50 unità – il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella seduta del 25 novembre 2014, a riscontro della nota regionale n. prot. 247_14 del 23.09.2014 con la quale si chiedeva “di attivare a livello regionale le funzioni istruttorie” per le assunzioni previste dalle norme vigenti, ha dichiarato che “Tavolo e Comitato convergono nell'utilizzo delle restanti deroghe concesse per il 2011 ed il 2012, sempre nel rispetto della metodologia riportata nel verbale del 10 dicembre 2012, e ricordano che per l'anno 2013, ai fini delle relative valutazioni, è necessario disporre dei dati definitivi del Conto annuale in corso di elaborazione”;
- e. che il reclutamento di personale relativo al cessato del 2013 è ancora investito degli effetti della citata normativa (art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012), per cui le unità reclutabili (15% di detto cessato) ammontano a 162 unità, per come disciplinato dal DCA 21/2014 e così come già previsto nei Programmi Operativi 2013/2015, di cui al DCA 108/2014;
- f. che, a decorrere dal 01.01.2015, il reclutamento di personale non vede più applicabile la richiamata legge n. 189/2012 e trova la sua disciplina nel rispetto dell'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato dal legislatore nazionale nel costo del 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi, pari a 3.006.000 €/000;

RILEVATO

- a. che i Programmi Operativi 2013/2015, di cui al DCA 108/2014, nelle previsioni economiche relative all'esercizio 2014 contemplano il reclutamento di 607 unità, corrispondenti alla quota del 15% del personale cessato nel 2011 e nel 2012;
- b. che gli stessi Programmi Operativi contemplano, nelle previsioni economiche relative all'esercizio 2015, il reclutamento di 162 unità, corrispondenti alla quota del 15% del personale cessato nel 2013;

CONSIDERATO

- a. che l'iter procedurale riguardante il reclutamento delle unità di personale autorizzato nei limiti della quota del 15% del personale cessato negli anni 2011 e 2012 si è rivelato molto complesso e dispendioso in termini di tempo, tanto che nel 2014 le unità effettivamente reclutate sono state di gran lunga inferiori, rispetto a quelle previste per il medesimo anno nei citati Programmi Operativi;
- b. che il ridotto contingente di personale del SSR rischia di non essere più in grado di offrire le garanzie di assistenza sanitaria minima per rispettare il diritto alla salute, garantito dalla Costituzione;
- c. che le pressanti esigenze che attanagliano le aziende sanitarie campane, ormai depauperate nelle loro dotazioni organiche da un numero abnorme di personale cessato e non sostituito, con inevitabili effetti rispetto alla domanda di assistenza e all'esigenza di assicurare i LEA, impongono l'adozione di misure urgenti volte ad avviare le procedure di reclutamento di unità di personale commisurate:
 - al 15% del personale cessato nel 2013, nei limiti stabiliti dall'art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, ed in linea con quanto già contenuto nei Programmi Operativi;

*Regione Campania*
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- al 30% del personale cessato nel 2014, sulla base delle prioritarie ed indifferibili esigenze manifestate dalle aziende sanitarie campane;

RILEVATO

- a. che il numero dei cessati dell'anno 2013 ammonta a 1.081 unità e dell'anno 2014 ammonta a 1.162, il tutto come da tabella che segue:

Qualifica	Cessati 2013	Assumibili (15%) Quota 2013	Cessati 2014	Assumibili (30%) Quota 2014
Dirigenti medici - Struttura Complessa				
Dirigenti medici - Struttura Semplice	184	28	190	57
Dirigenti SPTA	31	5	58	17
Comparto	866	130	914	274
OSS				
Totale	1.081	162	1.162	349

- b. che il costo medio determinato dai dati da conto annuale 2012, per ruolo, area contrattuale e figura professionale, prende in considerazione anche l'impatto degli oneri sociali a carico del SSR, pari al 27% del costo del lavoro, come di seguito esposto nella tabella che segue:

Costo medio da CA 2012	
Qualifica	Costo medio annuo
Dirigenti medici - Struttura Complessa	145.113
Dirigenti medici	106.528
Dirigenti SPTA	92.591
Comparto	44.345
OSS	36.617

- c. che in ragione del costo medio annuo dei detti profili, cui va aggiunto anche il costo da sostenere per l'IRAP (applicando l'aliquota di imposta del 8,55%), l'impatto economico a regime delle assunzioni di unità di personale nei limiti del 15% del cessato dell'anno 2013 e del 30% del cessato del 2014 risulta, su base annua, pari a 31.445 €/000, i cui effetti si manifesteranno prevalentemente a decorrere dall'esercizio 2016 e, quindi, oltre l'orizzonte temporale dei Programmi Operativi 2013/2015;

CONSIDERATO

- a. che il costo stimato di tale reclutamento, in aggiunta a quello relativo alle unità di personale reclutabili sulla base della quota del 15% del personale cessato negli anni 2011 e 2012, rientra comunque ampiamente nell'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato dal legislatore nazionale nel costo del 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi, pari a 3.006.000 €/000;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- b. che le Aziende dovranno far pervenire le richieste per singola figura professionale per le assunzioni relative alle quote di personale cessato negli anni 2013 e 2014, sulla base della metodologia riportata nel verbale del 10 dicembre 2012;

DECRETA

1. le Aziende Sanitarie del SSR della Campania sono autorizzate ad avviare le procedure di reclutamento relative al personale cessato nel 2013, pari a 162 unità, e quelle relative al personale cessato nel 2014, pari a 349 unità, previa comunicazione della Struttura Commissariale che individua per ciascuna di esse il numero consentito di assunzioni per le suddette annualità, secondo la metodologia riportata nel verbale del Tavolo e Comitato nella riunione del 10 dicembre 2012;
2. le Aziende Sanitarie dovranno attestare, prima dell'avvio delle procedure di reclutamento – con una dichiarazione espressa da inviare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute UOD 13 – il diretto collegamento tra le figure professionali che si avvieranno a reclutare e l'esigenza di assicurare i livelli essenziali di assistenza;
3. le Aziende Sanitarie dovranno rispettare pedissequamente le procedure per il reclutamento indicate nella circolare presidenziale n. 1824 del 15.4.2014;
4. di adeguare il presente decreto alle eventuali osservazioni dei Ministeri affiancanti;
5. di incaricare la UOD 13 “Personale del SSR” della Direzione Generale per la Tutela della Salute dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle Aziende Sanitarie del SSR e al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente ad interim UOD Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro